Due scosse di terremoto a L’Aquila. Domani chiuse scuole e Università

Novembre 22, 2023



L’AQUILA – Scuole chiuse domani all’Aquila. A confermare la notizia è stato lo stesso primo cittadino, Pierluigi Biondi, all’esito delle prime valutazioni in corso dopo le due scosse di terremoto del tardo pomeriggio.

La stima provvisoria del magnitudo delle due scosse di terremoto a distanza ravvicinata alle ore 17.52 IT oscilla tra i 3.3 e i 3.8. Non si hanno al momento ulteriori notizie. Domani, la notizia

Live

Aggiornamento 21.33

Chiuse anche le attività didattiche dell’Università e



Al fine di svolgere i controlli sugli edifici, sono state sospese, per domani, anche le attività didattiche nei Comuni di Scoppito e Tornimparte che riprenderanno regolarmente venerdì 24 novembre.

Aggiornamento 21.30

“All’esito dell’incontro, convocato questa sera d’urgenza in prefettura a seguito delle due scosse di terremoto che hanno interessato il territorio aquilano, è stata decisa la sospensione delle attività

didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi per l'infanzia per la giornata di domani, giovedì 23 novembre ".

Lo ha annunciato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi. "D'intesa con l'assessore comunale alla Protezione civile, Fabrizio Taranta, che ha partecipato alla riunione, a cui hanno preso parte anche le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e la protezione civile regionale è stato stabilito unanimemente di prendere tale misura al fine di consentire una verifica dei plessi, a mero titolo precauzionale, per garantire la regolare ripresa delle lezioni".

"Al momento, come confermato da tutti i presenti, non ci sono danni a persone o cose, ma solo tanta comprensibile preoccupazione da parte degli aquilani".

"Nelle prossime ore – conclude Biondi – daremo conto degli esiti delle verifiche".

Aggiornamento ore 20

"All'esito dell'incontro, convocato questa sera d'urgenza in prefettura a seguito delle due scosse di terremoto che hanno interessato il territorio aquilano, è stata decisa la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi per l'infanzia per la giornata di domani, giovedì 23 novembre ". Lo ha annunciato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi. "D'intesa con l'assessore comunale alla Protezione civile, Fabrizio Taranta, che ha partecipato alla riunione, a cui hanno preso parte anche le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e la protezione civile regionale è stato stabilito unanimemente di prendere tale misura al fine di consentire una verifica dei plessi, a mero titolo precauzionale, per garantire la regolare ripresa delle lezioni".

"Al momento, come confermato da tutti i presenti, non ci sono danni a persone o cose, ma solo tanta comprensibile preoccupazione da parte degli aquilani".

"Nelle prossime ore – conclude Biondi – daremo conto degli esiti delle verifiche".

Aggiornamento ore 19.00

Aggiungi Laquilablog.it
tra i tuoi preferiti su Google

A seguito delle due scosse di terremoto che hanno interessato il territorio del capoluogo, si è riunita d'urgenza la conferenza dei dirigenti del Comune dell'Aquila convocata dal sindaco, Pierluigi Biondi, e dall'assessore alla Protezione civile, Fabrizio Taranta.

Dalle prime ricognizioni non sono emersi danni a persone o cose, come confermato anche dal Prefetto, Giancarlo Di Vincenzo, con cui il primo cittadino si è sentito nel pomeriggio.

Alle 19.30 è stata convocata una riunione in prefettura per un aggiornamento della situazione.

Aggiornamento ore 18.15

Sono state due come già indicato, la prima, di magnitudo 3.6 è stata registrata alle 17.52 con epicentro nell'area di Poggio di Roio, frazione dell'Aquila. La seconda di 3.7, alle 17.53, a 3 km da Lucoli.

Le due scosse, registrate ad una profondità di 13 e 10 chilometri, sono state accompagnate da boati.

Non si rilevano danni a cose o persone.

È in corso la conferenza dei dirigenti del comune dell'Aquila.